

Corso di Studio in PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

Scheda di Monitoraggio annuale CdS - 2018

Il giorno 06.11.2018 presso la sede di piazza Rosate, si è riunito il Gruppo di Riesame del corso di studio in *Planning and Management of Tourism Systems*, composto dai proff. Federica Burini (Presidente), Rossana Bonadei docente del corso, Elena Bougleux referente per rapporto qualità docenti-studenti (via Skype), Cecilija Buklijas come rappresentante degli studenti (via Skype).

Il Gruppo di Riesame analizza gli indicatori ANVUR contenuti nella Scheda del Corso di Studio aggiornata al 29.09.2018, riguardanti i seguenti ambiti:

1. Indicatori relativi alle iscrizioni
2. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
3. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
4. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
5. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

A partire da tali indicatori, il Gruppo di Riesame esprime le seguenti considerazioni:

- **Indicatori relativi alle iscrizioni**

I dati sulle iscrizioni mostrano un triennio caratterizzato da un andamento variabile, condizionato dalla presenza di flussi irregolari di studenti stranieri.

I dati sugli avvii di carriera risultano essere quasi invariati nei primi due anni e in forte aumento nell'ultimo anno, comunque sempre più alti rispetto alle medie dell'area geografica del nord-ovest e nazionale. Per quanto uno degli obiettivi del CdS sia quello di migliorare la propria attrattività, pare rilevante la presenza di alcuni Atenei nella macro-area geografica di pertinenza, e numerosi Atenei all'esterno, a livello nazionale (15 nel 2015), che hanno nella propria offerta formativa il CdS LM49, dati questi che generano competitività rispetto all'ateneo bergamasco. Il confronto all'interno della macroarea nord-ovest si lascia difficilmente riportare a termini effettivamente comparabili. Nell'a.a. 2016/2017 (cfr. www.universitaly), oltre a Bergamo, nell'area sono attivi altri 2 corsi della classe LM-49 (Università Bicocca di Milano, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"-Vercelli).

Nel triennio 2014-2016, il dato complessivo degli iscritti conferma la sostanziale stabilità numerica degli iscritti regolari, con un lieve decremento tra il primo e il secondo anno, che non intacca però la performance positiva dell'anno successivo, attestata da valori medi decisamente superiori alle medie di macroarea e nazionali.

- **Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)**

La sostanziale attrattività del CdS è rispecchiata nel **Gruppo A – Indicatori Didattica** dall'indicatore iC04 che rileva una significativa presenza di iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo (con una media nei tre anni attorno al 50%). Tale dato risulta significativo poiché evidenzia un richiamo esercitato dal CdS presso altri atenei, presumibilmente in virtù della qualità e dell'innovatività dell'offerta formativa del CdS, della presenza di docenti stranieri visiting e delle azioni di orientamento.

Nello stesso gruppo A, gli indicatori iC01 e iC02 indicano un andamento positivo che attesta la tenuta del corso, con un deciso progressivo miglioramento sia degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito 40 cfu, sia degli studenti laureati entro la durata normale del corso, con medie superiori sia rispetto alla macro-area che a livello nazionale. I valori iC05 relativi al rapporto studenti/docenti mostrano uno sbilanciamento a favore del numero di studenti e mostrano la necessità di un adeguamento rispetto alle percentuali di area e nazionali, quelli relativi alla

percentuale di docenti di ruolo (iC08) su settori caratterizzanti mostra valori in linea con la situazione nell'area geografica e a scala nazionale.

Interessante pare altresì l'indicatore iC07, relativo ai laureati occupati a tre anni dalla laurea, che mostra un andamento lievemente decrescente coerentemente con l'andamento nazionale e regionale. L'indicatore iC09 relativo alla qualità della ricerca dei docenti mostra valori crescenti e ben al di sopra sia della media dell'area, che di quella nazionale.

- **Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);**

Nel **Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione** il Gruppo di riesame prende in considerazione i dati riferiti alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10): le percentuali rimangono in media stabili, ma con medie allineate sia alla macro-area che alla media nazionale. Il Gruppo di riesame ritiene necessario che il CdS approfondisca, mediante rilevazioni informali, la situazione lavorativa degli studenti indagando su quali siano le eventuali difficoltà riscontrate per recarsi all'estero per motivi di studio. Vengono accostati questi dati a quelli dell'indicatore iC11 e ritiene che il numero di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero sia comunque in aumento, indicando una progressiva stabilizzazione degli studenti, più inclini a consolidare il proprio percorso formativo con esperienze all'estero, sia di studio che di tirocinio. Peraltro, come si evince dall'indicatore iC11, gli studenti impegnati in scambi all'estero sono in aumento esponenziale, per cui anche il dato precedente è destinato a migliorare. Il CdS dimostra particolare cura e attenzione nell'organizzare la rete di scambi internazionali per i propri studenti, con il significativo aumento di Programmi Erasmus Plus, che consentono una acquisizione programmata di crediti effettivamente coerenti con il piano degli studi. Si segnala infatti un ben consolidato programma di Erasmus mobility che consente di svolgere un tirocinio accreditato in enti e aziende europee la cui progettazione è legata alla preparazione della tesi finale.

In aumento considerevole la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), anche rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale.

- **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)**

I dati dell'indicatore iC15 nel **Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica** specificano che oltre l'80% degli studenti prosegue al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU, ovvero almeno 1/3 dei CFU previsti al primo anno. Il Gruppo di Riesame interpreta il dato come un segno molto positivo, che comunque mostra percentuali in media con gli Atenei di area e nazionali, tenuto conto anche della presenza di studenti stranieri provenienti anche da paesi emergenti che necessitano in maniera maggiore di monitoraggio e tutoring in quanto originari da contesti culturali distanti da quello europeo. I dati dell'indicatore iC15 vanno senz'altro messi in relazione con quelli dell'indicatore iC17, riguardante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS: percentuale buona, anche in comparazione con la media degli altri Atenei.

- **indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere**

L'indicatore iC22, ovvero la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, conferma l'andamento analizzato nel punto precedente. Se si analizza l'indicatore relativo agli abbandoni iC24, nel corso dei tre anni si registra una notevole diminuzione di abbandoni, avvicinandosi ai valori medi dell'area geografica e del contesto nazionale. Il Gruppo di riesame ritiene che ci siano margini di miglioramento e consoliderà le azioni di orientamento in itinere finalizzate a limitare i ritardi del processo formativo e la tendenza al prolungamento della durata effettiva degli studi.

- **Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità**

Per quanto riguarda la soddisfazione, la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS mostrata dall'indicatore iC25 è mediamente più alta rispetto sia alla media dell'area geografica e di quella nazionale.

Per quanto concerne l'occupabilità ad un anno dal conseguimento del titolo (iC6), nei tre anni il valore percentuale risulta in aumento, mostrando valori medi più alti anche rispetto all'area geografica e al quadro nazionale.

- **Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti, già analizzato nei paragrafi precedenti, sottolinea una certa sofferenza, situazione largamente condivisa con gli Atenei di area e nazionali. E questo si conferma se il dato è messo in relazione con gli indicatori iC27 riferiti al rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza, e iC28, che focalizza il primo anno di iscrizione, in entrambi i casi le medie del CdS sono nettamente superiori sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale. Rispetto a quest'ultimo indicatore, è da notare, come indicato poc'anzi, che il numero di ore di docenza del primo anno è frazionato in moduli che comprendono la presenza di docenti visiting stranieri. Da qui l'alto rapporto numerico evidenziato dai dati, che non necessariamente indica un dato da valutare negativamente. La riflessione sul secondo anno va nella stessa direzione, pur a fronte di un carico didattico ridotto rispetto al primo anno, per lasciare spazio ad attività obbligatorie quali un laboratorio specialistico, il tirocinio e la prova finale.